



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DiT
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

CGRTS-0035733-A-08/09/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa dei Santi Pietro e Andrea” Variante - Comune di Castellalto (TE) - Id. O.C. 105/2020: 041 – CUP H17H20004230001 – CIG 884389228E - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo - Atri. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0034120 -P del 27/08/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 10/09/2026 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l’approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l’arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Per la
La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

Il funzionario delegato
arch. Tiziana Mazzola
(giusta delega prot. 1108 del 10/07/2026)

Firmato digitalmente da

TIZIANA MAZZOLA

CN = TIZIANA
MAZZOLA
O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT



Al Commissario Straordinario Sisma 2016
Sen. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA" - VARIANTE Comune di Castellalto (TE), Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri . Delega.

IL PRESIDENTE

Vista la CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA" - VARIANTE Comune di Castellalto (TE), Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri prevista per il giorno 10 settembre 2026 alle ore 10:00;
Rilevato che per improrogabili impegni il sottoscritto non potrà partecipare alla seduta della Conferenza dei Servizi Speciale in questione;

DELEGA

Il Dirigente AREA 3 – Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza Centro di progettazione Ing. Francesco Ranieri a partecipare in sua vece, dando per rato e valido il suo operato.

Cordialmente

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Ing. Camillo D'Angelo





COMUNE DI CASTELLALTO

(PROVINCIA DI TERAMO)

Via Madonna degli Angeli, 21 – 64020 Castellalto
Tel. 08614441 – Fax 0861444237 - www.comune.castellalto.te.it
Codice fiscale:80004770675 – Part. Iva 00267060671
Pec:castellalto.segreteria@raccomandatacertificata.it

**Al Commissario per la Ricostruzione
Sisma 2016**

**OGGETTO: DELEGA PER CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN
MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020
“PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E
ANDREA” – VARIANTE
Comune di Castellalto (TE)
CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
Id. O.C. 105/2020: 041**

Il sottoscritto _____ Rocci Aniceto _____
nato a Teramo il 24.02.1960 _____ LEGALE del **Comune di Castellalto (Te)** - Sindaco _____
con sede legale in _____ Castellalto _____, via _____ Madonna degli Angeli n. 21 _____
CF _____80004770675 _____ P.IVA _____ 00267060671 _____

consapevole, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200;

DELEGA

la Responsabile del Settore III ing. Sara Mastrilli nata a Teramo il 11/06/1980 CF MSTSRA80H51L103F alla partecipazione alla conferenza da tenersi il giorno 10 settembre 2026 alle ore 10:00 per l’espressione dei pareri di competenza.

CASTELLALTO, LI 10/09/2026

Il Sindaco
Aniceto Rocci





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0034598-P-01/09/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **10 settembre 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **10 settembre 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA" - VARIANTE

Comune di Castellalto (TE)

CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

Id. O.C. 105/2020: 041;

DELEGA

L'**Arch. Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **10 settembre 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA" - VARIANTE

Comune di Castellalto (TE)

CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

Id. O.C. 105/2020: 041.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
31.08.2026
16:13:37
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



CGRTS-0035404-A-07/09/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 041 - "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa dei Santi Pietro e Andrea il frazione Castelbasso nel comune di Castellalto (TE)" - VARIANTE - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0034120-P-27/08/2026, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego l'ing. Francesco Campitiello, Dirigente del Servizio Gare e Contratti, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 10 settembre 2026 alle ore 10:00 mediante collegamento telematico.

Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente



DIRETTORE
USR
REGIONE
ABRUZZO
VINCENZO
RIVERA
04.09.2026
15:13:17
GMT+02:00

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DiT
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa dei Santi Pietro e Andrea” Variante - Comune di Castellalto (TE) - Id. O.C. 105/2020: 041 – CUP H17H20004230001 – CIG 884389228E - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo - Atri. **Parere di competenza.**

In riferimento all’ esecutivo della variante in corso d’opera del “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa dei Santi Pietro e Andrea” Variante - Comune di Castellalto (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0034120-P del 27/08/2026, acquisita agli atti dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0001619-A del 28/08/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 10 settembre 2026, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l'altro le funzioni già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è tutelato *ope legis* ai sensi della Parte II del Codice;



ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori di variante in corso d'opera sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Castellalto (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS- 0034120-P del 27/08/2026,

<https://drive.google.com/file/d/13ISsAo9nYzZ24IhlfJIs-OY7oHAbSxYy/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi in variante previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- distacco delle decorazioni in stucco previa velinatura con carta giapponese e soluzione acrilica dispersa in acqua al 5% nella zona centrale della navata sulle tre crociere, e successiva velatura di garza con resina acrilica in emulsione ad acqua al 5%;
- preparazione dei supporti/casse contenitori dove verranno appoggiati i pezzi asportati, custoditi temporaneamente, catalogati e conservati;
- esecuzione di tagli sulla base della superficie distaccata, non più grandi di 50x50 cm;
- consolidamento strutturale delle volte attraverso il puntellamento dal basso;
- ricollocamento degli stucchi nella posizione originaria applicando sul retro una microrete poliammidica con malta adesiva a base di calce, e riadesione con l'ausilio di puntelli realizzati e calibrati sul posto; ricostruzione del modellato degli stucchi nei punti del taglio con malta a base di calce e gesso e di seguito reintegrazione pittorica degli stessi;
- consolidamento locale della torre campanaria mediante cuciture armate e connessioni realizzate con barre elicoidali in acciaio inox, finalizzate a migliorare la connessione tra paramenti e porzioni murarie e a ridurre la vulnerabilità a cinematismi locali;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0014330-P del 25/09/2024, acquisita agli atti di questo Istituto con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo di variante del *“Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa dei Santi Pietro e Andrea”* Variante - Comune di Castellalto (TE), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla



Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
Tel: 06/67234778
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



Per la
La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

Il funzionario delegato
arch. Tiziana Mazzola
(giusta delega prot. 1108 del 10/07/2026)

Firmato digitalmente da

TIZIANA MAZZOLA
CN = TIZIANA
MAZZOLA
O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT



*Ministero della cultura*DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIOSOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*L'Aquila, data del protocollo**A*Ufficio Tecnico – Diocesi di Teramo-Atri
ufficiotecnico@teramoatri.itUfficio Diocesano Beni Culturali Ecclesiastici –
Diocesi di Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.itArch. Franco Patacchini
franco.patacchini@archiworldpec.it*Risp. Prot.* 13637 *del* 13/09/2024*Class* 34.43.01/640.4.1/2024*Ref. Vs.* *del* 13/09/2024*Allegati*

Oggetto: Castellalto (TE)
Fraz. Castelbasso
Chiesa dei SS. Pietro e Andrea - "Progetto di restauro con miglioramento sismico - Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. prot. 5849 del 14.04.2022 – Interventi su stucchi volte a crociera - Richiesta del rilascio dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs n. 42/2004, art. 21
Rif. catastali: Foglio 27 part. A
Richiedente: Ufficio Diocesano Beni Culturali Ecclesiastici – Diocesi di Teramo-Atri
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
[M-SA 2371/2021]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della vs. nota del 13.09.24 pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 13637 del 13.09.2024, con la quale si richiede l'autorizzazione agli interventi in variante su stucchi e intonaci della volta della navata centrale;

Richiamata la nota prot. 5849 del 14.04.2022 con la quale questo Ufficio ha autorizzato i lavori di restauro con miglioramento sismico del bene in oggetto;

Verificato che il bene risulta tutelato *ope legis* ai sensi della Parte II del Codice;

Considerato che a seguito delle indagini stratigrafiche eseguite il 28.11.2023, in corrispondenza dell'intonaco decorato con stucchi barocchi in prossimità delle lesioni della volta della navata centrale della Chiesa dei Santi Pietro e Andrea, si è rilevato che la lesione che percorre le tre volte a crociera è molto più ampia di quanto visibile dalla quota terreno: l'intonaco distaccato coinvolge un'area che varia dai 40/50 cm a porzioni che superano i 2 metri (come la raggiera centrale), mentre il distacco dal supporto murario varia dai 2 ai 5 cm. Inoltre si è evidenziato che la volta e le decorazioni in stucco sono stati già oggetto di restauro e ricostruzione: difatti sono vistose le ridipinture a porporina delle cornici e decorazioni dorate, e delle policromie non originali che coinvolgono i fondi azzurri stellati; in concomitanza delle lesioni presenti vi sono delle stuccature dell'intonaco e ricostruzioni degli stucchi, dimostrando che una criticità strutturale si era manifestata ancor



prima dei danni ad oggi riportati dagli ultimi eventi sismici; rimossi un paio di cm di intonaco non originale sono stati scoperti i mattoncini della volta, che risultavano disconnessi e decoesi;

Considerato che al fine di risolvere le problematiche e criticità rilevate nella fase di studio preliminare di esecuzione dei saggi stratigrafici e osservazione diretta della vistosa crepa e dei grossi distacchi dell'intonaco che percorrono longitudinalmente tutta la navata centrale si rende necessario consolidare il supporto murario delle volte operando internamente in quanto in corrispondenza dell'estradosso è presente una calotta in cemento armato che occulta la tessitura muraria e il distacco degli intonaci non rende possibile il puntellamento necessario alla sicurezza degli operatori. Per procedere e riportare in sicurezza il supporto murario si rende necessario quindi rimuovere temporaneamente le porzioni di intonaco e stucco decorativo;

Considerato che le opere proposte in variante consistono in: distacco delle decorazioni in stucco previa velinatura con carta giapponese e soluzione acrilica dispersa in acqua al 5% la zona centrale della navata sulle tre crociere, e successiva velatura di garza con resina acrilica in emulsione ad acqua al 5%; preparazione dei supporti/casse contenitori dove verranno appoggiati i pezzi asportati, custoditi temporaneamente, catalogati e conservati; esecuzione di tagli sulla base della superficie distaccata, non più grandi di 50x50 cm; consolidamento strutturale delle volte attraverso il puntellamento dal basso; ricollocamento degli stucchi nella posizione originaria applicando sul retro una microrete poliammidica con malta adesiva a base di calce, e riadesione con l'ausilio di puntelli realizzati e calibrati sul posto; ricostruzione del modellato degli stucchi nei punti del taglio con malta a base di calce e gesso e di seguito ripristineremo la reintegrazione pittorica degli stessi;

questa Soprintendenza ritiene che gli interventi proposti siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. che sia organizzato apposito sopralluogo preliminare alla fase di rimontaggio dei frammenti, in modo da verificare le modalità di presentazione finale;
2. Relazione dettagliata dell'intervento, con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni, dovrà formare parte della documentazione da consegnare a questo Ufficio al termine dei lavori di restauro del bene;
3. Si intendono richiamate e ribadite tutte le prescrizioni già dettate con l'autorizzazione di cui al prot. 5849 del 14.04.2022;

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) presentati il 13.09.2024, ed acquisiti al prot. 13637 del 13.09.2024.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE
DOTT. ANTONIO DAVID FIORE
antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





AREA 3 - TECNICA

Settore

Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie



A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

A Conferenza Permanente Sisma 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Arch. Sara Spadoni

s.spadoni@governo.it

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-
MASE**

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Direttore Ing. Laura D'Aprile

segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

diss@pec.mase.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT
Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-
Sardegna**

Dott. Vittorio Rapisarda Federico

segreteria.oopprm@mit.gov.it

oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ing. Gennaro Di Maio

gennaro.dimaio@mit.gov.it

Ministero della Cultura - MIC

**Istituto centrale per la gestione dei rischi del
patrimonio**

culturale (ICRI)

Dott.ssa Claudia Cenci

icri@pec.cultura.gov.it

claudia.cenci@cultura.gov.it

Regione Abruzzo

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Castellalto

Sindaco

Aniceto Rocci

castellalto.segreteria@raccomandatacertificata.it

Commissario Straordinario del Governo per la
riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla
popolazione e la ripresa economica dei territori delle
regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto
2016- Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dirigente

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016
Regione Abruzzo - USR Abruzzo

Direttore

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Diocesi di Teramo-Atri

RTP

Ing. Arch. Antonio Masci

ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

**OGGETTO: COMUNE DI CASTELLALTO. PROGETTO DI RESTAURO E
MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEI SANTI PIETRO E
ANDREA. VARIANTE.
DIOCESI DI TERAMO-ATRI**

Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 1040 del 08/09/2026 relativa al
parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

**AREA 3 - VIABILITÀ - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Pianificazione territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1040 DEL 08-09-2026

Proposta di determina Nr. 1061 del 08-09-2026

OGGETTO: Parere sul progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa dei Santi Pietro e Andrea a Castelbasso nel Comune di Castellalto.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Provincia di Teramo:

- con deliberazione n. 143 del 18/12/1998, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014, il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";
- con deliberazione n. 57 del 15/12/2022, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 55 del 28/11/2024 ha approvato la Rete Ecologica Provinciale.

VISTO il Decreto del Presidente nr. 1 del 09/01/2026 avente ad oggetto: "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione delle modifiche della macrostruttura organizzativa effettuate con deliberazione del Presidente n. 2 dell'8/01/2026. Individuazione Datore di Lavoro ex D. Lgs. n. 81/2008" con il quale si è conferito all'Ing. Francesco Ranieri l'incarico delle funzioni dirigenziali sopra citate.

VISTA la Determina Dirigenziale n. 962 del 12/08/2026 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione Territoriale e Urbanistica".

VISTA la nota prot. n. 34120 del 27/08/2026, acquisita al protocollo provinciale in data 27/08/2026 al n. 37338, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa dei Santi Pietro e Andrea a Castelbasso nel Comune di Castellalto.

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 38366 del 07/09/2026 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio.

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

- a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;
- b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

- a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;
- b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;
- c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;
- d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;
- e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;
- f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;
- h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;
- i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

CONSIDERATA, altresì, la necessità di verificare le informazioni, le norme e le scelte insediative contenute nella documentazione presentata, alla luce della vigente Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.).

DATO ATTO che la Perizia di Variante e Suppletiva è redatta per formalizzare la rimodulazione delle lavorazioni conseguente agli approfondimenti tecnici eseguiti in corso d'opera (rilievi diretti, saggi e verifiche in quota). La variante mantiene invariati gli obiettivi dell'intervento (riparazione del danno, miglioramento sismico e restauro), rimodulando modalità ed estensione di alcune lavorazioni, con particolare riferimento ai consolidamenti e alle lavorazioni conservative strettamente connesse alle opere strutturali.

Le indagini hanno confermato un quadro di dissesto significativo delle volte e di alcuni arconi, con perdita dell'equilibrio spingente, fessurazioni diffuse, abbassamenti e locali espulsioni di materiale. È stato inoltre riscontrato un degrado avanzato degli stucchi e delle superfici decorate, con distacchi dal supporto, porzioni in fase di distacco e rischio di caduta. Per intervenire in modo efficace e sicuro sulle strutture e garantire l'effettiva adesione dei sistemi di consolidamento, è risultata tecnicamente indispensabile la rimozione controllata degli stucchi nelle aree interessate dai dissesti, con successiva gestione conservativa e ripristino delle superfici secondo le prescrizioni di tutela.

La rimodulazione riguarda principalmente:

- incremento quantitativo di alcune lavorazioni di consolidamento strutturale (cuciture, connessioni e rinforzi locali) in relazione all'effettiva estensione dei dissesti riscontrati;
- adeguamento e incremento delle lavorazioni di restauro strettamente connesse alle opere strutturali (preconsolidamenti, protezioni, rimozioni controllate, ripristini e reintegrazioni), necessarie a seguito delle lavorazioni sulle strutture e della rimozione degli stucchi nelle aree dissestate;
- razionalizzazione di alcune lavorazioni previste in progetto, in modo da ottimizzare l'intervento nel rispetto dei vincoli di tutela e della sicurezza;
- consolidamento della torre campanaria eseguito attraverso cuciture armate e connessioni locali volto a migliorare il comportamento locale degli elementi murari, e a ridurre la vulnerabilità a cinematismi locali in caso di azioni sismiche.

VERIFICATO che l'edificio sacro è localizzato nel "centro storico" di Castelbasso individuato dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) con il codice CS 011 46 mentre la chiesa è censita nelle "Schede dei beni archeologici e storico-architettonici", sempre del P.T.C.P., con il codice CS 011 03 quindi normata dall'art. 10 comma 6 delle N.T.A. che prevede: *"Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi:*

- interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo;*
- cambiamenti delle destinazioni d'uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari."*

VERIFICATO, altresì, che l'edificio non è interessato dalle previsioni insediative e normative della vigente Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.).

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 38414 del 08/09/2026, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

"Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sulla Chiesa dei Santi Pietro e Andrea a Castelbasso del Comune di Castellalto, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice CS 011 03, oltre a ricadere entro il perimetro del centro storico CS 011 46, si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6)."

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L. 229/2016 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- la vigente Rete Ecologica Provinciale.

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale.

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

DATO ATTO ai sensi dell'art. 6bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del titolare dell'ufficio.

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente.

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014.

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 743 del 22/06/2026 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot. 0029413 del 24-06-2026.

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 38414 del 08/09/2026, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa dei Santi Pietro e Andrea a Castelbasso nel Comune di Castellalto in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).

DARE ATTO che il presente parere è reso relativamente alla materia urbanistica di competenza della Provincia di Teramo, dettata dall'art. 5 comma 3 della L.R. 58/2023, vale a dire la conformità dello strumento urbanistico comunale o di sua variante o di progetto alle previsioni insediative e normative

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1040 DEL 08-09-2026

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 1061 DEL 08-09-2026

del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale. Vengono, pertanto, fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, intese, concerti o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi da altri Enti.

Il funzionario E.Q.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto
Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

Il Dirigente
Adotta la presente determinazione

Il Dirigente
Francesco Ranieri
(firmato digitalmente)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016."

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

PROGETTO ESECUTIVO

O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA" - VARIANTE

Comune di Castellalto (TE)
CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
Id. O.C. 105/2020: 041

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi Teramo -Atri		
Id O.C. 105/2020:	n. 041/2020		
Indirizzo immobile:	Località Castelbasso – Castellalto (TE)		
Dati catastali:	foglio: 27	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.644673	Long. 13.844567	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☐ Rafforzamento locale ☒ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Arch. Antonio Masci		
Progettazione	Arch. Franco Patacchini		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0033787	25/08/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 10/GC DEL 24/08/2026 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”.

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 25/08/2026 prot. CGRTS-0033787 la Determina Dirigenziale n. 10/GC del 24/08/2026 del SERVIZIO GARE E CONTRATTI - Ufficio Tecnico avente ad oggetto: “OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione della variante suppletiva in corso d'opera e di concessione del contributo aggiuntivo per l'intervento denominato “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA” nel comune di Castellalto (TE) frazione Castelbasso, ID 041 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020.”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 ([sisma2016abruzzo.it](http://www.sisma2016abruzzo.it)) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:** (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0005849-P del 14/04/2022) autorizza, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni, in allegato;
- **UFFICIO SISMICA:** Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, dell'avvenuta registrazione sulla piattaforma MURE-RA presso il Comune di Castellalto che costituisce avvenuto deposito – ID Pratica: 5717/2022 con prot. 16130 del 30/09/2022, in allegato;
- **COMUNE DI CASTELLATO:** S.C.I.A. trasmessa al Comune di Castellalto prot. 7908 del 27/12/2024 (MUD-COM 5426/22 prot.RA 367148 del 30/09/2022), in allegato;

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad € 577.100,22 (euro cinquecentosettantasettemilaecento/22) di cui € 438.455,59 per lavori e € 138.644,63 per somme a disposizione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Importo O.C. 105/2020	Importo approvato con D.C. 329/2023	Importo progetto in variante	Maggiore costo	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione di variante CGRTS-0033787 del 25/08/2026)
€ 500.000,00	€ 555.622,31 di cui • € 503.766,24 O.C. 105/2020; • € 51.856,07 O.C. 126/2022 art. 4 c. 1	€ 577.100,22	€ 21.477,91	€ 577.100,22 di cui • € 555.622,31 riconosciuti e concessi con Decreto n. 329/2023; • € 21.477,91 dal ricorso, ai sensi dell'art. 5 co. 1bis dell'O.C. 105/2020, a valere sul plafond a disposizione del Soggetto Attuatore.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0033787 del 25/08/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO DA DECRETO DI CONCESSIONE	PROGETTO DI VARIANTE	stralcio di completamento	
A						
Somme a base d'appalto						
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta	445.188,59 €	466.487,02 €	21.298,43 €	
	A.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	63.099,32 €	65.265,97 €	2.166,65 €	
	A.1.3	CONTRASTO INALZAMENTO 30% (suffragamento diretto)	-20.037,72 €	-23.297,40 €	-4.259,68 €	
		Totale parziale (A)	419.250,19 €	438.455,59 €	19.205,39 €	
B						
Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1	Prova Geop (GE0904)	2.094,50 €	2.094,50 €	0,00 €	
	B.1.2	CONTRASTO INALZAMENTO 30% (suffragamento diretto)	-628,35 €	-628,35 €	0,00 €	
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	3.124,32 €	3.476,29 €	351,98 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3		Imprevisti (max 5%) Compensi di IVA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.4		Spese tecniche generali	65.837,07 €	65.837,07 €	0,00 €	
	B.4.1	Progettazione, CSP, Relazioni specialistiche restauri (Arch. Franco Patacchini)	26.257,36 €	26.257,36 €	0,00 €	
	B.4.2	Aggiornamento elaborati 04/11/09 (Arch. Franco Patacchini)	2.061,92 €	2.061,92 €	0,00 €	
	B.4.3	DL e CSE (Arch. Franco Patacchini)	51.339,86 €	51.339,86 €	0,00 €	
	B.4.4	CONTRASTO INALZAMENTO 30% (suffragamento diretto)	-23.927,74 €	-23.927,74 €	0,00 €	
	B.4.5	Collaudo (Arch. Danilo De Rosa)	7.825,61 €	7.825,61 €	0,00 €	
	B.4.6	CONTRASTO INALZAMENTO 30% (suffragamento diretto)	-2.347,68 €	-2.347,68 €	0,00 €	
	B.4.7	Relazione geologica (Geol. Danilo Giannante)	6.468,21 €	6.468,21 €	0,00 €	
	B.4.8	CONTRASTO INALZAMENTO 30% (suffragamento diretto)	-1.940,46 €	-1.940,46 €	0,00 €	
B.5		Spese per IVA	59.944,58 €	61.865,12 €	1.920,54 €	
	B.5.0	IVA per Lavori in appalto	10%	41.925,02 €	43.845,56 €	1.920,54 €
	B.5.1	CNPAIA Spese Progettista, CSP, Relazione specialistiche, DL e CSE (su B.4.1-B.4.2-B.4.3)	4%	2.233,26 €	2.233,26 €	0,00 €
	B.5.2	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	219,12 €	219,12 €	0,00 €
	B.5.3	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	181,11 €	181,11 €	0,00 €
	B.5.4	IVA per Spese Progettista, CSP, Relazione specialistiche, DL e CSE (su B.4.1-B.4.2-B.4.3)	22%	12.774,22 €	12.774,22 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	1.253,35 €	1.253,35 €	0,00 €
	B.5.6	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	1.035,95 €	1.035,95 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%	322,55 €	322,55 €	0,00 €
		Totale parziale (B)	136.372,12 €	138.644,63 €	2.272,52 €	
TOTALE (A+B)			555.622,91 €	577.100,22 €	21.477,91 €	
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)			55.622,91 €	77.100,22 €		
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						
A VALERE SUL:						
su economie dello stesso intervento			3.766,24 €	3.766,24 €		
"Fondo speciale per le compensazioni"			51.856,07 €	51.856,07 €		
"Piatone diocesani" Ord. 105/2020 articolo 5, comma 1-bis, (aggiunto con Ord. 144/2023)					21.477,91 €	

Il Consulente istruttore
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Sara Spadoni

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento al

“PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA” - VARIANTE

Comune di Castellalto (TE)

CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

Id. O.C. 105/2020: 041

Visto quanto dichiarato dall’USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 10/GC del 24/08/2026 acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0033787 del 25/08/2026 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all’importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell’approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell’adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell’art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole
fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 09-09-2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA” - VARIANTE

Comune di Castellalto (TE)

CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

Id. O.C. 105/2020: 041

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	A1 Relazione tecnica perizia variante 20_07_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
2	C10 quadro incidenza manodopera_variante 09_06_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
3	C10 quadro incidenza sicurezza_variante 09_06_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
4	C11 quadro economico_variante 09_06_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
5	C3-1 interventi strutturali_variante_09_06_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
6	C3-2 interventi strutturali_variante_09_06_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
7	C8 computo metrico_variante 09_06_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
8	C8 quadro comparativo_variante 09_06_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
9	C9 elenco prezzi_variante 09_06_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
10	D1 domanda di concessione del contributo.pdf	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
11	E3 addendum_contrattuale_variante_09_06_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
12	P1 soprintendenza_variante 09_06_2026.pdf.p7m	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
13	DSAN_Castelbasso_livello_sicurezza_variante_non_sostanziale.pdf	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
14	relazione_giustificativa_restauratore.pdf.P7M	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
15	USRABRUZZO-ORD. 105-CASTELLALTO-CHIESTA SANTI PIETRO E ANDREA-PROT-33878.pdf	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
16	2_Determina dirigenziale 10_2026_ID41-signed.pdf	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
17	3_Istruttoria tecnico-amministrativa-contabile_VARIANTE_ID41+ALLEGATI.pdf	CGRTS-0033787 del 25/08/2026
18	6_Elenco elaborati.pdf	CGRTS-0033787 del 25/08/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione

Sen. Avv. Guido Castelli

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c.

alla **Diocesi di Teramo-Atri**
e al RTP ing. arch. Antonio Masci
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Oggetto: **OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020 - ID 041 - Variante suppletiva in corso d'opera e di concessione del contributo aggiuntivo per l'intervento denominato "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA" nel comune di Castellalto (TE) frazione Castelbasso - CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020**

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.

Con cordialità.

Il Dirigente del Servizio

Ing. Francesco CAMPITIELLO

Firmato digitalmente



Firmato digitalmente da:

FRANCESCO
CAMPITIELLO

DIRIGENTE USR
REGIONE ABRUZZO

Allegati:

- **Determina dirigenziale n. 10 del 24/08/2026;**
- **Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile** (con allegato A Check-list documentazione di progetto e Allegato B Quadro tecnico-economico di progetto e post-affidamenti);
- **Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del MiC** - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0014330-P del 25/09/2024;
- **Domanda richiesta contributo;**
- **Elenco documentazione** progettuale completa scaricabile al seguente link:
<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)

**SERVIZIO GARE E CONTRATTI***Ufficio Tecnico***Determinazione n. 10/GC del 24-08-2026**

Oggetto: OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione della variante suppletiva in corso d'opera e di concessione del contributo aggiuntivo per l'intervento denominato "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA" nel comune di Castellalto (TE) frazione Castelbasso, ID 041 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020.

ID Decreto 395/2020	ID 041
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA
Indirizzo	CASTELLALTO (TE), Frazione Castelbasso
Dati catastali	Foglio n. 27 Part. A
Tipo di intervento	MIGLIORAMENTO SISMICO (livello di sicurezza sismica raggiunto 69%)
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H17H20004230001
CIG	884389228E

VISTI:

- il D.L. n°189/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono state adottate le prime disposizioni per *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* ed in particolare l'art. 3, co. 1, che prevede ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" e l'art. 14 che disciplina la *"Ricostruzione Pubblica"*;
- la D.G.R. n. 766/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 3 dell'art. co.1, del D.L. n.189/2016, lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo;
- l'O.C.S.R. n. 1/2016 Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;
- il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione che definisce le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;
- il Decreto n. 9/2019/SISMA del 09.11.2019 del Presidente della Regione Abruzzo/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
- il Decreto n. 5 del 01/10/2025 con cui il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17.06.2019, art.1 co. 1 quater, ha provveduto a conferire l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Giunta Regionale;

DATO ATTO che la scadenza della gestione Straordinaria di cui all'Art.1, comma 4, D.L. 17/10/2016, n. 189, è stata prorogata al 31/12/2026, dall'Art. 1, comma 570, Legge n. 199 del 30/12/2025;



VISTO:

- il decreto direttoriale n. 33 del 15/01/2026, parziale modifica al Decreto direttoriale n. 2460 del 31/10/2025 "Riformulazione assetto organizzativo. Provvedimenti";
- il decreto direttoriale n. 535 del 24/03/2026 con il quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Gare e Contratti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016, all'Ing. Francesco Campitiello;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:
 - l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che *"I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni.."*;
 - l'art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall'ordinanza si applicano a *"tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell'atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l'incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d'intesa con il Mibact, il progetto esecutivo..."*
- n. 111/2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... *"Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*
- n. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti", in particolare l'art. 1 recante *"Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022"* e l'art.4 recante *"Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni"*;
- n. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";
- n. 136/2023 "Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022", in particolare l'art. 12 recante *"Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime"* al punto b) all'articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole *"e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento"* sono soppresse;
- n. 144/2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1;
- n. 204/2024 "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020";
- n. 276/2026 "Approvazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2026. Disposizioni di coordinamento per la disciplina della ricostruzione pubblica e privata";

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario per la ricostruzione post-sisma:

- n. 395/2020 *"Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;

- n. 456/2022 Approvazione documenti denominati *"Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza degli edifici di interesse culturale";*

CONSIDERATO che:

- questo USR ha trasmesso alla struttura commissariale, giusta Determina Dirigenziale n. 21 del 15/03/2023 e istruttoria tecnica-amministrativa-contabile allegata, il parere di congruità con proposta di approvazione del progetto e rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016;
- con successivo Decreto commissariale n. 284 del 13/04/2024 di conclusione della Conferenza permanente svolta in modalità telematica il 04/04/2023, sono state approvate le risultanze del verbale n.3 e dagli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli enti e dalle amministrazioni convenute;
- con Decreto commissariale n. 329 del 05/05/2023 è stato approvato il progetto e concesso il contributo per l'intervento di che trattasi per un importo pari a € 555.622,31, di cui euro € 503.766,24 ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 e € 51.856,07 ai sensi dell'art. 4 co.1 dell'Ordinanza commissariale n. 126/2022 "Fondo speciale per le compensazioni";

Importo programmato con Decreto commissariale n.395/2020	Importo progetto ante aggiornamento prezzi	Maggiore costo rispetto all'importo programmato	Importo ammissibile, post aggiornamento prezzi ai sensi dell'art.1 c 6 dell'Ord. 126/2022 e post affidamenti	Maggior costo per applicazione Ord.126/2022
500.000,00 €	503.766,24 €	+ 3.766,24€	555.622,31 €	+ 51.856,07 €

CONSIDERATO che la Diocesi di Teramo-Atri:

- per mezzo del Direttore dei Lavori, ha trasmesso all'USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0253589 del 19.06.2026, il progetto esecutivo in formato digitale relativo la VARIANTE IN CORSO D'OPERA per l'intervento denominato "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA" nel comune di Castellalto (TE) frazione Castelbasso, ID 041;
- per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all'USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0254275 del 22.06.2026, il modello di istanza D1 il QTE rimodulato da cui si evince che l'importo TOTALE dell'intervento è rideterminato in **€ 577.100,22**, evidenziando la necessità di maggiori oneri per **€ 21.477,91** rispetto al Decreto di concessione n. 329 del 05.05.2023;

Importo concesso con Decreto commissariale n. 329 del 05/05/2023	Importo dei lavori di VARIANTE, (al netto dei ribassi sui servizi tecnici e sui lavori)	Maggiore costo rispetto all'importo concesso
555.622,31 €	577.100,22 €	21.477,91 €



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



CONSIDERATO altresì che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, di cui si era già tenuto conto per l'approvazione del progetto e concessione del contributo, risultano attuali e valide, nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del MiC -SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0005849-P del 14/04/2022;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di Castellalto e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 5717/2022 con prot. 16130 del 30/09/2022 (MUD-COM 5426/22 prot.RA 367148 del 30/09/2022);
- S.C.I.A. depositata al comune di Castellalto (TE), Prot. 2635 in data 14/02/2022.

CONSIDERATO che per gli interventi in variante sugli stucchi e sugli intonaci delle volte a crociera, impartendo specifiche prescrizioni esecutive e documentali e richiamando quelle già dettate con autorizzazione prot. 5849 del 14/04/2022, è stata acquisita la seguente autorizzazione:

- Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del MiC - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0014330-P del 25/09/2024.

ATTESO che nell'istruttoria tecnico-amministrativa, l'ufficio ha altresì valutato l'ammissibilità dell'importo del progetto di variante, avendo verificato che l'aumento dei costi rispetto all'importo concesso è pari a € 21.477,91, è derivato da maggiori oneri rispetto a quelli programmati, ai sensi dell'art. 4, comma 3 dell'Ord.126 del 24/05/2022;

CONSEQUENTEMENTE:

1. il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo COMPLESSIVO è rideterminato in **€ 577.100,22 di cui € 373.189,61 per lavori, € 65.265,97 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 138.644,63 di somme a disposizione del beneficiario;**
2. l'ufficio ha verificato la copertura del maggior costo rispetto all'importo concesso è pari a € 21.477,91 e trova copertura a valere sulle somme *“già assegnate alle singole Diocesi dalla programmazione vigente”*, ai sensi dell'Ordinanza n. 105/2020, articolo 5, comma 1-bis (aggiunto con Ordinanza n. 144/2023).

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Gare e Contratti;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 395/2020 per € 577.100,22 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

RICHIAMATA l'Istruttoria Tecnico-Amministrativa-Contabile, acquisita al Prot. RA N. 332519 del 20.08.2026, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale, a seguito di verifica tecnico amministrativa della documentazione inviata dal Soggetto Attuatore si esprime parere favorevole sulla congruità tecnico-economica del progetto definitivo-esecutivo;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo aggiuntivo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di esprimere**, sulla base dell'istruttoria tecnico-amministrativa ai sensi dell'OCSR n.105/2020, il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica:
 - sull'ammissibilità degli interventi relativi alla VARIANTE IN CORSO D'OPERA per un importo pari a € **21.477,91**, di cui € 19.205,39 per lavori al netto del ribasso e € 2.272,52 di somme a disposizione del beneficiario;
 - sulla rideterminazione dell'importo concedibile nel suo complesso per un importo pari a € **577.100,22**, di cui € 373.189,61 per lavori, € 65.265,97 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 138.644,63 di somme a disposizione del beneficiario;
3. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile complessivo, pari a € **577.100,22** (euro cinquantasettemilacento/22), può trovare copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del D.L. 189/2016, con imputazione per € 555.622,31 al decreto di concessione n. 329 del 05/05/2023 e per € 21.477,91 a valere sulle somme "già assegnate alle singole Diocesi dalla programmazione vigente", ai sensi dell'Ordinanza n. 105/2020, articolo 5, comma 1-bis, salvo diversa imputazione da parte del Commissario Straordinario;
4. **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 della OCSR n. 105 del 17/09/2020;
5. **di pubblicare** ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., il presente documento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 per l'Abruzzo.

L'Estensore

Arch. Chiara CONTE

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Caterina MARIANI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Il Dirigente del Servizio

Ing. Francesco CAMPITIELLO

Firmato digitalmente



Firmato digitalmente
da:

FRANCESCO
CAMPITIELLO

DIRIGENTE USR
REGIONE ABRUZZO



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 (D.L. 189/2016)



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

"Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105"

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo di variante)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 041
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA
Indirizzo	CASTELLALTO (TE), FRAZIONE CASTELBASSO
Dati catastali	Foglio n. 27, part.III A
Tipo di intervento	MIGLIORAMENTO SISMICO (livello di sicurezza sismica raggiunto 69%)
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H17H20004230001
CIG	884389228E

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri, con sede a Teramo, Piazza Martiri della Libertà n. 14, C.F./P. IVA: 92006270679
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Ing. Arch. Antonio Masci, C.F.: MSCNTN81B25A345K, PEC: antonio.masci@ingpec.eu
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Arch. Franco Patacchini, con studio professionale a Castellalto in via Nazionale n.56/V, C.F PTCFNC68B18L103L, P.IVA 01614620670, Iscritto all' Ordine degli Architetti di Teramo al n. 613, Iscritto all'Elenco di cui all'articolo 34 al n. EP_013906_2017
Relazione geologica	Geol. Danilo Giansante, con studio professionale a Pineto in via Pantelleria n.3, C.F GNSDNL63M26G482Z, P.IVA 00946320678, Iscritto all' Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo al n. 198, Iscritto all'Elenco di cui all'articolo 34 al n. EP_014828_2017
Collaudatore	Arch. Danilo De Rosa, con studio professionale a Corigliano-Rossano (CS) 87064 in via G.B. Morgagni n.21, C.F DRSDNL78A24D086E, P.IVA 02839280787, Iscritto all'Ordine degli Architetti di Cosenza al n. 1421, Iscritto all'Elenco di cui all'articolo 34 al n. EP_028337_2022
Indagini GEO	Geol. Christian Palestini e Geol. Alessio RICCIARDI, (Studio Associato GEOSOIL) titolari unici dello Studio Associato GEOSOIL con sede legale/operativa a Pescara in Piazza Caduti del Mare n° 33/35, P. IVA 01580500682, PEC studio@pec.geosoil.it

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367
 Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631
 usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Impresa appaltatrice	DI MATTIA FIORE GENERAL SERVICE S.R.L. con sede legale in TERAMO Via A.DE BENEDICTIS n.16, P.Iva 01610140673
----------------------	---

Costo e copertura finanziaria

IMPORTO CONCESSO con Decreto commissariale n. 329 del 05.05.2023, al netto dei ribassi su servizi e lavori (A)	€ 555.622,31 di cui: - € 500.000,00 assegnati con Allegato 1 del Decreto comm. n. 395/2020; - € 3.766,24 dal plafond nella disponibilità della Diocesi come da decreto comm. n.295/2023; - € 51.856,07 al "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art. 4 co.1 dell'Ordinanza comm. n. 126/2022.
IMPORTO AGGIUNTIVO richiesto per la perizia suppletiva di variante, al netto dei ribassi sui servizi tecnici e sui lavori (B)	€ 21.477,91
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A)+(B)	€ 577.100,22

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art. 14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1 - 9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR n. 395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
Decreto CSR n. 456 del 13.10.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		
OCSR n. 276 del 04.05.2026	art. 5	comma 1 - 2

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 157 del 28/09/2016	Comune di Castellalto (TE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. 003 del 06/02/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
041	CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA	CASTELLALTO (TE)	Diocesi Teramo-Atri	Prot.RA 029100 del 27.01.2021	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ord. 105/2020 all'Ing. Arch. Antonio Masci. Richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN conto dedicato ai sensi Ord.105/2020.
			Diocesi Teramo-Atri	Prot.RA 018332 del 03.05.2021	Comunicazione Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di competenza della Diocesi di Teramo-Atri

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367
Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631
usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



	Struttura commissariale	Prot.RA 0214194 del 20.05.2021	Decreto commissariale di trasferimento fondi 20% - n. 190 del 06/05/2021
	USR Abruzzo		Decreto USR di liquidazione anticipazione del 20% - n. 1036 del 22/06/2021
	Diocesi Teramo-Atri	Prot.RA 0566398 del 28.12.2021	Trasmissione del progetto esecutivo
	USR Abruzzo	Prot.RA 0113583 del 15.03.2023	Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020
	Struttura commissariale	Prot.RA 0186983 del 02.05.2023	Decreto commissariale di conclusione della conferenza - n. 284 del 13/04/2024
	Struttura commissariale	Prot.RA 0201082 del 10.05.2023	Decreto di concessione del contributo - n. 329 del 05/05/2023
	USR Abruzzo	Prot.RA 0213942 del 18.05.2023	Richiesta trasferimento fondi al Commissario ai sensi dell'Allegato B dell'OCSR n. 105/2020
	Struttura commissariale	Prot.RA 0319481 del 25.07.2023	Decreto Commissariale di trasferimento fondi 60% - n. 530 del 19/07/2024
	Diocesi Teramo-Atri	Prot.RA 0471120 del 21.11.2023	Richiesta di liquidazione anticipazione 30%, ai sensi dell'allegato B, punto B
	USR Abruzzo	Prot.RA 0052428 del 08.02.2024	Decreto USR di liquidazione anticipazione del 30% - n. 231 del 06/02/2024
	Diocesi Teramo-Atri	Prot.RA 0144639 del 10.04.2026	Richiesta di liquidazione anticipazione 30%, ai sensi dell'allegato B, punto C
	USR Abruzzo	Prot.RA 0257432 del 23.06.2026	Decreto USR di liquidazione del secondo 30% - n. 1078 del 18/06/2026
	DL	Prot.RA 0253589 del 19.06.2026	Trasmissione del progetto esecutivo di VARIANTE IN CORSO D'OPERA
	Diocesi Teramo-Atri	Prot.RA 0254275 del 22.06.2026	Trasmissione documentazione integrativa: D1
	DL	Prot.RA 0331748 del 19.08.2026	Trasmissione documentazione integrativa: relazione giustificativa restauratore

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - Programmazione dell'intervento

L'intervento relativo ai lavori di riparazione della Chiesa dei Santi Pietro e Andrea, ubicata a Castellalto nella frazione di Castelbasso è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto". Con Decreto del Commissario Straordinario n. 395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367
Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631
usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati. Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 41** "Chiesa dei Santi Pietro e Andrea" sita nel comune di a Castellalto (TE) nella frazione di Castelbasso, importo attribuito 500.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo-Atri.

Somme già approvate

Con Decreto di concessione n. 329 del 05/05/2023 è strato approvazione il progetto e concessione del contributo per il "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA" comune di Castellalto (TE) frazione Castelbasso, per un importo pari a **€ 555.622,31**, di cui **€ 500.000,00** assegnati con Allegato 1 del Decreto commissariale n. 395/2020 ed **€ 3.766,24** dal plafond nella disponibilità della Diocesi come da decreto commissariale n.295/2023, e **€ 51.856,07** dovuti al maggior costo per l'applicazione del Prezzario Unico del Cratere centro Italia – Edizione 2022, al "*Fondo speciale per le compensazioni*" di cui all'art. 4 co.1 dell'Ordinanza commissariale n. 126/2022 e sue modifiche.

Motivazione dell'atto

Con note PEC acquisite al Prot.RA 0253589 del 19.06.2026 e Prot.RA 0254275 del 22.06.2026, il Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) della Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente la perizia suppletiva di variante in corso d'opera sui lavori di "RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA" nel comune di Castellalto (TE), CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

Il D.L. incaricato attesta quanto segue: "la Perizia di Variante e Suppletiva è redatta per formalizzare la rimodulazione delle lavorazioni conseguente agli approfondimenti tecnici eseguiti in corso d'opera (rilievi diretti, saggi e verifiche in quota), nonché l'aggiornamento del Quadro Economico e del Quadro Comparativo. La variante mantiene invariati gli obiettivi dell'intervento (riparazione del danno, miglioramento sismico e restauro), rimodulando modalità ed estensione di alcune lavorazioni, con particolare riferimento ai consolidamenti e alle lavorazioni conservative strettamente connesse alle opere strutturali".

Questo USR ha inteso condurre l'istruttoria del progetto presentato, inquadrando lo stesso nella più ampia categoria delle varianti in corso d'opera. Ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'OCSR 105/2020, è competenza degli USR la valutazione e autorizzazione delle varianti in corso d'opera, entro il limite del 20% dell'importo lavori di cui al decreto di concessione e comunque entro il limite dell'importo del contributo concesso. Le esigenze rappresentate dalla Diocesi di Teramo-Atri comportano la necessità di lavori aggiuntivi che non superano il primo limite, come riportato sinteticamente:

		LAVORI	SICUREZZA	TOTALE
A	Importo lavori al netto dei ribassi ANTE VARIANTE	445.188,59 €	63.099,32 €	508.287,91 €
B	Importo lavori al netto dei ribassi POST VARIANTE	466.487,02 €	65.265,97 €	531.752,99 €
B-A	differenza	21.298,43 €	2.166,65 €	23.465,08 €

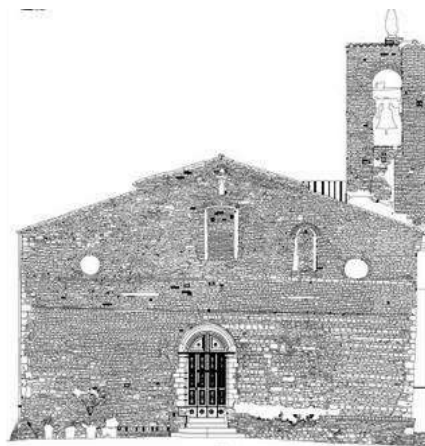
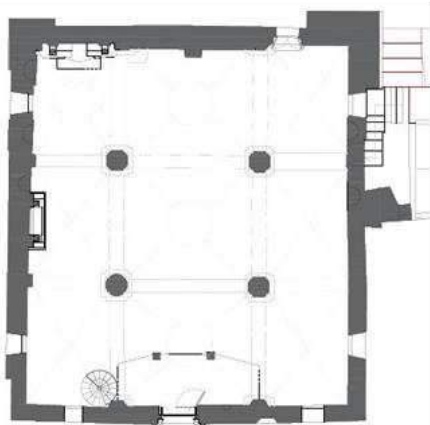
Ma comportano la necessità di rimodulazione del contributo concesso e pertanto vi è la necessità di proporre l'indizione di una nuova conferenza di servizi permanente ai sensi all'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020 e di conseguenza di un nuovo decreto di concessione del contributo complessivo concesso per l'intervento da parte del Commissario Straordinario.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A), si è proceduto ad esaminare la documentazione inerente la perizia di variante, lasciando validi tutti gli elaborati generali come le relazioni, inquadramento territoriale, rilievo geometrico materico e degrado che restavo quelli trasmessi dal Soggetto Attuatore con nota PEC Prot.RA 0566398 del 28.12.2021, inerenti il PROGETTO ESECUTIVO approvato con Decreto di concessione n. 329 del 05.05.2023.

Descrizione dell'edificio - Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

Il progettista incaricato, nelle relazioni trasmesse, attesta quanto segue: "L'edificio di culto oggetto di intervento è la Chiesa dei Santi Pietro e Andrea sita del centro storico di Castelbasso, borgo fortificato che sorge su un'altura alla sinistra del fiume Vomano, frazione di Castellalto. Anticamente proprietà dei monaci benedettini. Ancora ben visibili sono le sue mura fortificate, all'interno delle quali vicoli angusti, costruzioni restaurate e date antiche incastonate nei muri in laterizio e ciottolame di fiume rievocano magiche atmosfere del passato. L'attuale chiesa di Castelbasso, preziosa per gli elementi architettonici trecenteschi che ne sono elementi strutturali qualificanti, si caratterizza anche per una inusuale aula quadrata (16m x 17m circa), suddivisa in tre navate da quattro possenti colonne in mattoni che reggono archi a tutto sesto dai quali dipartono tre volte, di cui quella centrale decorata con stucchi seicenteschi. La copertura a due falde, presenta nella parte est un campanile "a vela" in mattoni sul quale è posta una statua raffigurante la Madonna. Il paramento murario, costituito da pietra di fiume e mattoni, è caratterizzato nella facciata principale da ricorsi regolari in pietra squadrata e dall'inserimento di un splendido portale in pietra scolpito al di sopra del quale è murato un altorilievo raffigurante una Madonna in trono con Bambino risalente all'epoca della costruzione. I più recenti lavori di ristrutturazione, risalenti al 1980, hanno interessato l'intero edificio con la sostituzione del tetto ligneo con capriate in ferro, la realizzazione di un cordolo in c.a., la costruzione di cappe armate sulle volte e l'inserimento di chiavi e tiranti in acciaio, in aggiunta a quelle già esistenti."



Pianta e prospetto stralciate dagli elaborati grafici del progetto



Nesso di causalità

Il progettista incaricato, arch. Franco Patacchini, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n.003 del 06.02.2017.

Il progettista incaricato, nelle relazioni trasmesse, dichiara che: "Alla luce dei sopralluoghi effettuati si rappresenta un quadro fessurativo importante, soprattutto sulla volta della navata centrale, in particolare:

- la cappa armata non risulta ancorata alla muratura perimetrale e non risulta solidarizzata alla sottostante volta in mattoni, in quanto dalle prime indagini effettuate si riscontra uno strato di materiale incoerente interposto tra i due elementi;
- non si riscontrano imperniature del cordolo sommitale con la sottostante muratura e la continuità dello stesso in corrispondenza degli incroci murari;
- alcune volte risultano a vista notevolmente deformate, in parte dovuto a distacco e spanciamiento dell'intonaco intradossale, ed in parte dovuta ad una deformazione propria della volta stessa probabilmente causato durante e o a seguito dell'intervento del 1980;
- Il sistema di tiranti che connette tra loro i reciproci pannelli murari perimetrali, da una indagine visiva risulta avere uno scarso stato tensionale, con necessità di approfondimento anche per quanto riguarda il sistema delle chiavi di ancoraggio;
- sono individuabili crepe e lesioni dovute alle sollecitazioni telluriche che hanno reso inagibile l'edificio nonché interventi stratificati nel tempo che hanno altresì contribuito al depauperamento delle opere;
- si notano in particolare smottamenti e distacchi di parti di supporto in corrispondenza di alcuni degli arconi principali. In seguito ad un parziale esame tattile, è stato possibile individuare ampie porzioni di distacco dello stucco e dell'intonaco dal supporto costitutivo;
- le superfici affrescate sulle volte della chiesa, grazie all'analisi ravvicinata condotta in occasione dell'intervento sopracitato, evidenziano una situazione di decoesione estesa per tutta la navata centrale che ha portato a proporre in fase di progetto un intervento di restauro a tutti gli effetti.

Descrizione dell'intervento approvato con Decreto commissariale n. 329 del 05/05/2023

Il progettista incaricato, nelle relazioni trasmesse in prima istanza, dichiarava che "L'intervento si può inquadrare come miglioramento sismico, mirato al raggiungimento del maggior grado di sicurezza possibile, compatibilmente con le esigenze di tutela del bene e con le risorse disponibili. Gli interventi previsti sono:

- consolidamento muratura mediante iniezioni di malta iperfluida a base di pura calce idraulica naturale;
- consolidamento incroci maschi murari d'angolo, mediante inghisaggi diagonali incrociati e alternati;
- consolidamento delle volte, mediante rimozione della cappa debolmente armata realizzata negli anni '80, che non essendo ancorata perimetralmente alla muratura e desolarizzata dalla calotta in mattoni sottostante, costituisce solamente una massa aggiuntiva senza nessuna efficacia strutturale, e successivo rinforzo mediante placcaggio estradossale con fasce di fibra in acciaio galvanizzato;
- rinforzo e consolidamento degli archi della navata centrale mediante cucitura a secco intradossale con barre elicoidali certificate in acciaio inox;



- controlli e sistemazione dei tiranti esistenti;
- realizzazione di incatenamenti di facciata mediante installazione di fasce di tessuto in fibra di acciaio galvanizzato altissima resistenza;
- installazione tiranti verticali mediante ancoraggi iniettati sulla vela campanaria;
- ricognizione delle capriate con controllo e sostituzione di eventuali parti ammalorate, controllo ed eventuale ripristino degli inghisaggi su cordolo in c.a.

Livello di sicurezza raggiunto

Il professionista incaricato dichiara che l'intervento è inquadrabile come miglioramento sismico (punto 8.4.2 NTC 18) e che il livello di sicurezza di partenza è pari (0,14) **14%** e quello raggiunto con l'intervento è pari al (0,69) **69%** di una costruzione adeguata sismicamente.

Descrizione degli interventi previsti con perizia di variante suppletiva in corso d'opera

Il Direttore dei Lavori incaricato, nelle relazione della perizia di variante trasmessa, dichiara che "A seguito: della rimozione delle opere di messa in sicurezza realizzate in somma urgenza dopo gli eventi sismici; del montaggio dei ponteggi interni ed esterni da parte dell'impresa affidataria; dei sopralluoghi congiunti con la Soprintendenza (in particolare il 09/04/2025); della nota della Soprintendenza del 25/09/2024 sulla necessità di salvaguardare e ripristinare gli apparati decorativi, è stato possibile eseguire una campagna di rilievi diretti, saggi e verifiche in quota che ha consentito una conoscenza molto più puntuale dello stato di conservazione delle strutture e delle finiture. Le verifiche hanno evidenziato condizioni non completamente prevedibili in fase progettuale, in quanto in parte occultate dagli stucchi, dagli intonaci e dalle opere provvisorie di somma urgenza.

Le indagini hanno confermato un quadro di dissesto significativo delle volte e di alcuni arconi, con perdita dell'equilibrio spingente, fessurazioni diffuse, abbassamenti e locali espulsioni di materiale. È stato inoltre riscontrato un degrado avanzato degli stucchi e delle superfici decorate, con distacchi dal supporto, porzioni in fase di distacco e rischio di caduta. Per intervenire in modo efficace e sicuro sulle strutture e garantire l'effettiva adesione dei sistemi di consolidamento, è risultata tecnicamente indispensabile la rimozione controllata degli stucchi nelle aree interessate dai dissesti, con successiva gestione conservativa e ripristino delle superfici secondo le prescrizioni di tutela.

La variante discende da circostanze oggettive emerse solo in corso d'opera, grazie all'accessibilità in quota e alle verifiche ravvicinate rese possibili dai ponteggi. In sede progettuale non era possibile leggere integralmente il quadro fessurativo reale, la diffusione dei distacchi e l'effettiva estensione delle porzioni decoese dei supporti murari e degli apparati decorativi, in parte occultati dalle finiture e dalle opere provvisorie di emergenza. Ne consegue che la variante non costituisce modifica discrezionale degli obiettivi, ma aggiornamento tecnico-operativo reso necessario dall'evoluzione del quadro conoscitivo e dall'esigenza di assicurare sicurezza di cantiere, efficacia dei consolidamenti e corretta tutela delle superfici decorate.

La rimodulazione riguarda principalmente:

- incremento quantitativo di alcune lavorazioni di consolidamento strutturale (cuciture, connessioni e rinforzi locali) in relazione all'effettiva estensione dei dissesti riscontrati;
- adeguamento e incremento delle lavorazioni di restauro strettamente connesse alle opere strutturali (preconsolidamenti, protezioni, rimozioni controllate, ripristini e reintegrazioni), necessarie a seguito delle lavorazioni sulle strutture e della rimozione degli stucchi nelle aree dissestate;
- razionalizzazione di alcune lavorazioni previste in progetto, in modo da ottimizzare l'intervento nel rispetto dei vincoli di tutela e della sicurezza."



Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, rimodulato a seguito delle lavorazioni previste in variante e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot.RA 0253589 del 19.06.2026, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Si è potuto riscontrare che le voci utilizzate sono state desunte dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia, Edizione 2022", "Prezzario regionale di riferimento" e "Prezziario DEI". Inoltre, Sono stati utilizzati n. 2 nuovi prezzi in riferimento per i quali il progettista ha redatto e inoltrato relativa analisi prezzi.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 531.752,99**, è stato suddiviso nelle seguenti categorie:

- 001 "opere strutturali" pari a € 247.732,18 (46,588 %);
- 002 "opere di restauro connesse alle opere strutturali" pari a € 61.225,85 (11,514 %);
- 003 "opere edili" pari a € 123.639,37 (23,251 %);
- 004 "opere di rimozione delle opere provvisoriale" pari a € 9.890,69 (1,860 %);
- 005 "oneri per la sicurezza" pari a € 65.265,97 (12,274 %);
- 006 "incremento quantitativo di opere di consolidamento strutturale" pari a € 23.998,93 (4,513 %).

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di € 65.265,97 per gli oneri per la sicurezza (categoria 005 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al **39,944 %** (€ 212.401,55).

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Le autorizzazioni sotto elencate, di cui si era già tenuto conto per l'approvazione del progetto e concessione del contributo, risultano attuali e valide, nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del MiC - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0005849-P del 14/04/2022;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di Castellalto e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 5717/2022 con prot. 16130 del 30/09/2022 (MUD-COM 5426/22 prot.RA 367148 del 30/09/2022);
- S.C.I.A. depositata al comune di Castellalto (TE), Prot. 2635 in data 14/02/2022.



Per gli interventi in variante sugli stucchi e sugli intonaci delle volte a crociera, impartendo specifiche prescrizioni esecutive e documentali e richiamando quelle già dettate con autorizzazione prot. 5849 del 14/04/2022, è stata acquisita la seguente autorizzazione:

- **Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del MIC - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0014330-P del 25/09/2024.

Inoltre, per quanto riguarda gli adempimenti riguardanti l'**Autorizzazione sismica**, il Direttore dei Lavori incaricato, con dichiarazione sostitutiva trasmessa, dichiara che: *"Ai sensi dell'art. 94-bis, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e del paragrafo «Varianti di carattere non sostanziali» delle Linee guida approvate con D.M. 30 aprile 2020, le modifiche strutturali introdotte dalla variante riguardano, in particolare: la rimodulazione e l'incremento quantitativo di lavorazioni di consolidamento strutturale su volte e arconi - cuciture, connessioni e rinforzi locali - nonché le correlate lavorazioni conservative necessarie per l'accessibilità, la sicurezza degli operatori e il successivo ripristino degli apparati decorativi; il consolidamento locale della torre campanaria mediante cuciture armate e connessioni realizzate con barre elicoidali in acciaio inox AISI 304/316L tipo Steel Dryfast Kerakoll Ø12 mm, finalizzate a migliorare la connessione tra paramenti e porzioni murarie e a ridurre la vulnerabilità a cinatismi locali.*

Le suddette modifiche intervengono esclusivamente su singole parti o elementi dell'opera e non producono concrete modifiche ai parametri che determinano il comportamento statico o dinamico della struttura nel suo complesso, quali, a titolo esemplificativo, il periodo fondamentale T1, il taglio alla base VR e le sollecitazioni massime M, N e T sugli elementi strutturali. Conseguentemente, le modifiche descritte sono qualificabili come varianti di carattere non sostanziale ai fini della sicurezza strutturale e non alterano l'impostazione, il comportamento statico-dinamico globale e gli obiettivi di miglioramento sismico del progetto originario. Gli interventi eseguiti saranno puntualmente individuati, descritti e documentati nella Relazione a Strutture Ultimate e nella documentazione finale di cantiere."

Andamento dei lavori

Con nota Prot.RA 0144639 del 10/04/2026 la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione prevista dal punto C) dell'Allegato B dell'O.C.S.R. n. 105/2020 contenente la richiesta di erogazione dell'anticipazione del secondo 30%. Successivamente questo USR con il Decreto n. 1078 del 18/06/2026 è stata liquidata alla Diocesi di Teramo-Atri l'anticipazione del 30% del contributo all'esecuzione dell'80% dei lavori.

Addendum contrattuale

In data 05/01/2021, era stato sottoscritto con l'impresa DI MATTIA FIORE GENERAL SERVICE S.R.L. con sede legale in TERAMO Via A.DE BENEDICTIS n.16, il contratto di appalto per € 419.250,19, di cui € 356.150,87 per lavori e € 63.099,32 per costi della sicurezza, iva esclusa, derivante dall'applicazione del ribasso del 20,00% sull'importo lavori iniziale pari ad € 508.287,91.

In data 09/06/2026, il Pietro Di Mattia nella qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa esecutrice DI MATTIA FIORE GENERAL SERVICE SRL, con sede in Teramo in Via A. De Benedictis n. 16, P. IVA 01610140673, presa visione della perizia di variante, dichiara e si obbliga ad eseguire senza alcuna eccezione di sorta i lavori di variante e le nuove categorie di lavoro contemplati nella perizia di variante di che trattasi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto di stipulato il 05/01/2021, per l'importo complessivo per lavori a misura di € 438.455,59, al netto del ribasso d'asta del 20,00%, oltre IVA.



DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dalla Diocesi di Teramo-Atri, acquisita al Prot.RA 0253589 del 19.06.2026 ed alla luce della congruità tecnica della perizia di variante trasmessa, si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

- visti gli elaborati *"computo metrico_variante 09_06_2026.pdf"* e *"quadro comparativo_variante 09_06_2026.pdf"*, si evince un aumento pari a **23.465,08 €**, al lordo di ribasso e al netto dell'IVA. Tale differenza generata tra le lavorazioni aggiuntive e quelle in diminuzione, indicate in perizia di variante, può essere sintetizzata nelle seguenti categorie:

categorie	progetto approvato	progetto variante
001 "opere strutturali"	296.455,71 €	247.732,18 €
002 "opere di restauro connesse alle opere strutturali"	16.956,97 €	61.225,85 €
003 "opere edili"	131.775,91 €	123.639,37 €
004 "opere di rimozione delle opere provvisorie"	0,00 €	9.890,69 €
005 "oneri per la sicurezza"	63.099,32 €	65.265,97 €
006 "incremento quantitativo di opere di consolidamento strutturale"	0,00 €	23.998,93 €
<i>Tot.</i>	508.287,91 €	531.752,99 €

- visti gli elaborati *"Relazione tecnica perizia variante 20_07_2026.pdf"* e *"addendum contrattuale chiesa castelbasso variante 09_06_2026.pdf"*, dai quali si evince che le variazioni sono state valutate a prezzi ragguagliabili a quelli di contratto e per le nuove categorie di lavorazioni non previste, per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si è provveduto al concordamento della proroga dei termini contrattuali e dei nuovi prezzi, soggetti al medesimo ribasso d'asta del contratto principale pari al **20,00 %**. Pertanto il nuovo importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta è pari a € 438.455,59, oltre iva, così sintetizzato:

confronto QTE	progetto approvato	progetto variante
LAVORI soggetti a ribasso	445.188,59 €	466.487,02 €
SICUREZZA non soggetta a ribasso	63.099,32 €	65.265,97 €
<i>Tot. al lordo del ribasso</i>	508.287,91€	531.752,99 €
<i>- ribasso 20,00 %</i>	- 89.037,72 €	- 93.297,40 €
<i>Tot. al netto del ribasso</i>	419.250,19 €	438.455,59 €
<i>+ IVA</i>	41.925,02 €	43.845,56 €
<i>Tot.</i>	461.175,21 €	482.301,15 €

Nel quadro tecnico economico di confronto allegato, si riporta:

- alla prima colonna il quadro economico di progetto approvato con Decreto commissariale n. 329 del 05.05.2023, per l'importo pari a **555.622,31 €**;
- alla seconda colonna il quadro economico di variante per l'importo complessivo pari a **€ 577.100,22**;
- alla terza colonna il quadro economico di confronto, da cui si evince la differenza di importo pari ad **€ 21.477,91**.



Alla luce di quanto sopra riportato si evidenzia che l'importo TOTALE dell'intervento è rideterminato in **€ 577.100,22** con un PASSIVO rispetto all'importo concesso pari a **€ 21.477,91**.

Il maggior costo pari a 21.477,91 €, non essendoci nel Q.T.E. importi accantonati per gli imprevisti né economie derivate dai ribassi degli affidamenti, trova copertura a valere sulle somme *“già concesse alle singole Diocesi dalla programmazione vigente”*, ai sensi dell'Ordinanza n. 105/2020, articolo 5, comma 1-bis, (aggiunto con Ordinanza commissariale n. 144/2023).

CONCLUSIONI

RICHIAMATA la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa alla perizia suppletiva di variante dei lavori inerenti la Chiesa dei Santi Pietro e Andrea sita nel comune di Castellalto (TE) nella frazione di Castelbasso, si riscontra che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check-list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia, Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24/05/2022 e “Prezzario regionale di riferimento” e prezzario DEI;
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui servizi, è pari a € 577.100,22 di cui € 373.189,61 per lavori, € 65.265,97 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 138.644,63 di somme a disposizione del beneficiario.**

RITENUTA, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

RITENUTO, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all'approvazione dal Dirigente del Servizio Gare e Contratti dell'USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati.

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

- sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi alla perizia di variante e suppletiva del “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA” comune di Castellalto (TE) frazione Castelbasso, CUP: H17H20004230001, CIG: 884389228E, per un importo complessivo pari a **€ 577.100,22 di cui € 373.189,61 per lavori, €**



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



65.265,97 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 138.644,63 di somme a disposizione del beneficiario, come da QTE riformulato;

- sulla rideterminazione dell'importo concedibile per l'intervento complessivo pari a **€ 577.100,22 di cui € 373.189,61 per lavori, € 65.265,97 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 138.644,63 di somme a disposizione del beneficiario.**

Il progetto rimodulato a seguito della perizia di variante pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario, fermo restando che il maggior costo derivante dall'applicazione del nuovo prezzario ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 e dai maggiori oneri rispetto all'importo stimato in sede di programmazione pari complessivamente a **77.100,22 €**, trova copertura a valere:

- per **€ 55.622,31** sulle economie dello stesso intervento e sul "Fondo speciale per le compensazioni", come stabilito dal Decreto di concessione n. 329 del 05.05.2023;
- per **€ 21.477,91** sulle somme *“già assegnate alle singole Diocesi dalla programmazione vigente”*, ai sensi dell'Ordinanza n. 105/2020, articolo 5, comma 1-bis (aggiunto con Ordinanza n. 144/2023).

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 19 agosto 2026

Allegati:

- Allegato A _ Check list;
- Allegato B _ QTE;

Il Funzionario tecnico

Arch. Chiara Conte

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

**Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
del Servizio Gare e Contratti**

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 105/20 e ss mm ii



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CASTELLALTO
DIOCESI di TERAMO-ATRI



ALLEGATO A - CHECK LIST documentazione di progetto

Tipologia di opera: EDILIZIA DI CULTO

Titolo del progetto: PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA

Progettista: Arch. Franco Patacchini

Responsabile del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci

CUP H17H20004230001

CIG 884389228E

PROGETTO ESECUTIVO		PROGETTO APPROVATO CON DECRETO N. 329 del 05.05.2023		STRALCIO DI COMPLETAMENTO
		SI	NON NECESSARIA	SI
A	Relazioni			
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X		X
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X		
A2	Relazione storico-artistica	X		
A3	Relazione delle strutture	X		
A4	Relazione geologica	X		
A5	Relazione geotecnica	X		
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)		X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riconcontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X		
A8	Relazione archeologica (ove necessario)		X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)		X	
B	Elaborati stato di fatto			
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X		
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X		
B3	Piante, sezioni e prospetti	X		
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X		
B5	Rilievo strutturale	X		
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X		
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X		
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X		
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X		
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X		
B11	Quadro fessurativo	X		
C	Elaborati di progetto			
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X		
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni		X	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X		X
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)		X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X		
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)		X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X		X
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X		X
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X		X
C11	Quadro tecnico economico	X		X
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X		
C13	Cronoprogramma lavori	X		
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X		
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X		

C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X		
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X		
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X		
D Dichiarazioni				
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X		X
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X		
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X		
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X		
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X		
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X		
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X		
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X		
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X		
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X		
Pareri / autorizzazioni				
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X		X
P2	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X		
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)		X	
E Successivamente alla concessione del contributo				
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X		
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X		
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X		X
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X		
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X		
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X		

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CASTELLALTO
DIOCESI DI TERAMO-ATRI



**Titolo del progetto : LAVORI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI
CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA**

CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E

Allegato A - QUADRO TECNICO ECONOMICO

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020

ID 041

IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020

500.000,00 €

IMPORTO CONCESSO - DECRETO N.329/2023

555.622,31 €

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO					PROGETTO DA DECRETO DI CONCESSIONE	PROGETTO DI VARIANTE	stralcio di completamento
A	Somme a base d'appalto						
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta			445.188,59 €	466.487,02 €	21.298,43 €
	A.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			63.099,32 €	65.265,97 €	2.166,65 €
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-89.037,72 €	-93.297,40 €	-4.259,69 €
		Totale parziale (A)			419.250,19 €	438.455,59 €	19.205,39 €
B	Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1	Prove Geo (GEOSOL)			2.094,50 €	2.094,50 €	0,00 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso 30% (affidamento diretto)			-628,35 €	-628,35 €	0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%		6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%		3.124,32 €	3.476,29 €	351,98 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%		0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3		Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.4		Spese tecniche generali			65.837,07 €	65.837,07 €	0,00 €
	B.4.1	Progettazione, CSP. Relazioni specialistiche restauro (Arch. Franco Patacchini)			26.357,36 €	26.357,36 €	0,00 €
	B.4.2	Aggiornamento elaborati QbIII.03 (Arch. Franco Patacchini)			2.061,92 €	2.061,92 €	0,00 €
	B.4.3	DL e CSE (Arch. Franco Patacchini)			51.339,86 €	51.339,86 €	0,00 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-23.927,74 €	-23.927,74 €	0,00 €
	B.4.5	Collaudo (Arch. Danilo De Rosa)			7.825,61 €	7.825,61 €	0,00 €
	B.4.6	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-2.347,68 €	-2.347,68 €	0,00 €
	B.4.7	Relazione geologica (Geol. Danilo Giansante)			6.468,21 €	6.468,21 €	0,00 €
	B.4.8	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-1.940,46 €	-1.940,46 €	0,00 €
B.5		Spese per IVA			59.944,58 €	61.865,12 €	1.920,54 €
	B.5.0	IVA per Lavori in appalto	10%		41.925,02 €	43.845,56 €	1.920,54 €
	B.5.1	CNPAIA Spese Progettista, CSP, Relazione specialistiche, DL e CSE (su B.4.1-B.4.2-B.4.3)	4%		2.233,26 €	2.233,26 €	0,00 €
	B.5.2	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%		219,12 €	219,12 €	0,00 €
	B.5.3	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%		181,11 €	181,11 €	0,00 €
	B.5.4	IVA per Spese Progettista, CSP, Relazione specialistiche, DL e CSE (su B.4.1-B.4.2-B.4.3)	22%		12.774,22 €	12.774,22 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%		1.253,35 €	1.253,35 €	0,00 €
	B.5.6	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%		1.035,95 €	1.035,95 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%		322,55 €	322,55 €	0,00 €
		Totale parziale (B)			136.372,12 €	138.644,63 €	2.272,52 €
TOTALE (A+B)					555.622,31 €	577.100,22 €	21.477,91 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	55.622,31 €	77.100,22 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		

A VALERE SUL:

su economie dello stesso intervento	3.766,24 €	3.766,24 €
"Fondo speciale per le compensazioni"	51.856,07 €	51.856,07 €
"Plafone diocesi" Ord. 105/2020 articolo 5, comma 1-bis, (aggiunto con Ord. 144/2023)		21.477,91 €

Domanda di concessione del contributo

Il sottoscritto ING./ARCH. ANTONIO MASCI in qualità di RTP dell'intervento ID/41 (decreto 395/2020) Ordinanza 105/2020 denominato Chiesa "SS. Pietro e Andrea" sita nel comune di CASTELLALTO Prov. TE con la presente

richiede

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Soggetto proprietario	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione dell'edificio	Chiesa Ss. Pietro e Andrea
Id decreto	ID_41
CUP	
CIG	
Indirizzo	Località Castelbasso (TE)
Coordinate (latitudine e longitudine)	
Importo programmato decreto n. 395/2020	€ 500.000,00
Importo richiesto da progetto	€ 555.622,31
Intervento id decreto 395/2020 n. Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda: ¹	€ 577.100,22 da economie ordinanza 105
Progettista o gruppo di progettazione	Arch. FRANCO PATACCHINI

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	Soprintendenza
Pareri/autorizzazioni necessarie	Genio Civile
Pareri/autorizzazioni necessarie	
Pareri/autorizzazioni necessarie	

Luogo e data TE 22.06.2026

Firma dell'RTP



¹ Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme



Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:

<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>

[Username: user - Password: 12345]

Nome file documento con estensione (**.pdf, etc.)	Dimensione	Data ultima modifica
A1 Relazione tecnica perizia variante 20_07_2026.pdf.p7m	310 kB	20/07/26, 15:43:11
C10 quadro incidenza manodopera_variante 09_06_2026.pdf.p7m	325 kB	23/06/26, 09:28:50
C10 quadro incidenza sicurezza_variante 09_06_2026.pdf.p7m	321 kB	23/06/26, 09:28:53
C11 quadro economico_variante 09_06_2026.pdf.p7m	213 kB	23/06/26, 09:28:47
C3-1 interventi strutturali_variante_09_06_2026.pdf.p7m	1.5 MB	23/06/26, 09:28:30
C3-2 interventi strutturali_variante_09_06_2026.pdf.p7m	3.1 MB	23/06/26, 09:28:32
C8 computo metrico_variante 09_06_2026.pdf.p7m	426 kB	23/06/26, 09:28:35
C8 quadro comparativo_variante 09_06_2026.pdf.p7m	385 kB	23/06/26, 09:28:42
C9 elenco prezzi_variante 09_06_2026.pdf.p7m	335 kB	23/06/26, 09:28:37
D1 domanda di concessione del contributo.pdf	130 kB	23/06/26, 10:08:02
E3 addendum_contrattuale_variante_09_06_2026.pdf.p7m	1.1 MB	23/06/26, 09:28:27
P1 soprintendenza_variante 09_06_2026.pdf.p7m	564 kB	23/06/26, 09:28:40
DSAN_Castelbasso_livello_sicurezza_variante_non_sostanziale.pdf	1.6 MB	03/08/26, 08:31:20
relazione_giustificativa_restauratore.pdf.P7M		19/08/26, 10:40:20

Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIOSOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A

Ufficio Tecnico – Diocesi di Teramo-Atri
ufficiotecnico@teramoatri.itUfficio Diocesano Beni Culturali Ecclesiastici –
Diocesi di Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.itArch. Franco Patacchini
franco.patacchini@archiworldpec.it

Resp. Prot. 13637 del 13/09/2024

Class 34.43.01/640.4.1/2024

Prof. Vs. del 13/09/2024

Allegati

Oggetto: Castellalto (TE)
Fraz. Castelbasso
Chiesa dei SS. Pietro e Andrea - "Progetto di restauro con miglioramento sismico - Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. prot. 5849 del 14.04.2022 – Interventi su stucchi volte a crociera - Richiesta del rilascio dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs n. 42/2004, art. 21
Rif. catastali: Foglio 27 part. A
Richiedente: Ufficio Diocesano Beni Culturali Ecclesiastici – Diocesi di Teramo-Atri
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
[M-SA 2371/2021]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della vs. nota del 13.09.24 pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 13637 del 13.09.2024, con la quale si richiede l'autorizzazione agli interventi in variante su stucchi e intonaci della volta della navata centrale;

Richiamata la nota prot. 5849 del 14.04.2022 con la quale questo Ufficio ha autorizzato i lavori di restauro con miglioramento sismico del bene in oggetto;

Verificato che il bene risulta tutelato *ope legis* ai sensi della Parte II del Codice;

Considerato che a seguito delle indagini stratigrafiche eseguite il 28.11.2023, in corrispondenza dell'intonaco decorato con stucchi barocchi in prossimità delle lesioni della volta della navata centrale della Chiesa dei Santi Pietro e Andrea, si è rilevato che la lesione che percorre le tre volte a crociera è molto più ampia di quanto visibile dalla quota terreno: l'intonaco distaccato coinvolge un'area che varia dai 40/50 cm a porzioni che superano i 2 metri (come la raggiera centrale), mentre il distacco dal supporto murario varia dai 2 ai 5 cm. Inoltre si è evidenziato che la volta e le decorazioni in stucco sono stati già oggetto di restauro e ricostruzione: difatti sono vistose le ridipinture a porporina delle cornici e decorazioni dorate, e delle policromie non originali che coinvolgono i fondi azzurri stellati; in concomitanza delle lesioni presenti vi sono delle stuccature dell'intonaco e ricostruzioni degli stucchi, dimostrando che una criticità strutturale si era manifestata ancor



prima dei danni ad oggi riportati dagli ultimi eventi sismici; rimossi un paio di cm di intonaco non originale sono stati scoperti i mattoncini della volta, che risultavano disconnessi e decoesi;

Considerato che al fine di risolvere le problematiche e criticità rilevate nella fase di studio preliminare di esecuzione dei saggi stratigrafici e osservazione diretta della vistosa crepa e dei grossi distacchi dell'intonaco che percorrono longitudinalmente tutta la navata centrale si rende necessario consolidare il supporto murario delle volte operando internamente in quanto in corrispondenza dell'estradosso è presente una calotta in cemento armato che occulta la tessitura muraria e il distacco degli intonaci non rende possibile il puntellamento necessario alla sicurezza degli operatori. Per procedere e riportare in sicurezza il supporto murario si rende necessario quindi rimuovere temporaneamente le porzioni di intonaco e stucco decorativo;

Considerato che le opere proposte in variante consistono in: distacco delle decorazioni in stucco previa velinatura con carta giapponese e soluzione acrilica dispersa in acqua al 5% la zona centrale della navata sulle tre crociere, e successiva velatura di garza con resina acrilica in emulsione ad acqua al 5%; preparazione dei supporti/casse contenitori dove verranno appoggiati i pezzi asportati, custoditi temporaneamente, catalogati e conservati; esecuzione di tagli sulla base della superficie distaccata, non più grandi di 50x50 cm; consolidamento strutturale delle volte attraverso il puntellamento dal basso; ricollocamento degli stucchi nella posizione originaria applicando sul retro una microrete poliammidica con malta adesiva a base di calce, e riadesione con l'ausilio di puntelli realizzati e calibrati sul posto; ricostruzione del modellato degli stucchi nei punti del taglio con malta a base di calce e gesso e di seguito ripristineremo la reintegrazione pittorica degli stessi;

questa Soprintendenza ritiene che gli interventi proposti siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. che sia organizzato apposito sopralluogo preliminare alla fase di rimontaggio dei frammenti, in modo da verificare le modalità di presentazione finale;
2. Relazione dettagliata dell'intervento, con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni, dovrà formare parte della documentazione da consegnare a questo Ufficio al termine dei lavori di restauro del bene;
3. Si intendono richiamate e ribadite tutte le prescrizioni già dettate con l'autorizzazione di cui al prot. 5849 del 14.04.2022;

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) presentati il 13.09.2024, ed acquisiti al prot. 13637 del 13.09.2024.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE
DOTT. ANTONIO DAVID FIORE
antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

